VIABILITA' IL COMUNE ANTICIPA IL PROVVEDIMENTO PER EVITARE LO STOP NELLA DOMENICA PRENATALIZIA

Ritorna il blocco anti-smog Ma questa volta è al giovedì

Da diciotto giorni le polveri sottili sono sempre sopra i limiti di legge

Gian Luca Zurlini

L'effetto del blocco del traffico sul livello delle Pm 10 è stato nullo, anzi proprio domenica il valore si è impennato in via Montebello a 93 microgrammi per metro cubo dai 63 registrati al sabato senza «blocco».

E siamo così a 18 giorni consecutivi di sforamento a Parma: in pratica, da inizio dicembre in nessuna giornata il livello dello smog è stato sotto i livelli di guardia, in coincidenza con il periodo di eccezionale alta pressione che è iniziato a fine novembre. In totale, dall'inizio dell'anno i giorni «fuori norma» a Parma sono stati fin qui 72, pressoché tutti concentrati nei primi tre e negli ultimi tre mesi. Va detto però che nel 2012 i giorni di sforamento erano stati 115 e nel 2011, sempre nella centralina di via Montebello, 93.

72

GLI SFORAMENTI
Dall'inizio dell'anno sono 72 i giorni fuori norma dall'inizio dell'anno. Si tratta dei giorni in cui la concentrazione delle polveri sottili ha superato i 50 microgrammi per metro cubo.

Giovedì blocco del traffico

La permanenza dello smog sulla nostra città (che ha il dato peggiore in regione, anche se dal 5 dicembre, salvo rare eccezioni, tutte le città emiliano-romagnole hanno Pm10 al di sopra dei limiti consentiti, ha costretto il Comune alla scelta, che verrà ufficializzata oggi, di indire un nuovo blocco del traffico all'interno dei viali di circonvallazione per la giornata di giovedì, sempre con le consuete modalità.

No al blocco il 22 dicembre

In realtà, visti i dati della qualità dell'aria, il blocco avrebbe dovuto esserci domenica prossima, ma in una nota ufficiale diffusa ieri il Comune ha spiegato i motivi dell'anticipo: «Con il perdurare dell'alta pressione, purtroppo l'inquinamento cresce: in tutta la Regione - scrive il Comune si sono verificati sforamenti senza soluzione di continuità. Pertanto, in base al protocollo regionale per la qualità dell'aria, domani (oggi per chi legge ndr9 verrà presumibilmente imposto un nuovo stop al traffico, che avrebbe dovuto scattare nella giornata di domenica 22 dicembre. Il Comune di Parma, insieme a tutti gli altri capoluoghi della regione, si è attivato per anticipare la giornata di chiusura al traffico, entro la sola circonvallazione interna, alla giornata di giovedì 19 dicembre, con lo scopo di non disattendere gli obblighi presi con la regione, riducendo al minimo l'impatto sulle attività commerciali. E la Regione ha dato il benestare all'anticipazione della eventuale chiusura a giovedì su tutto il territorio regionale, anche per fronteggiare più tempestivamente l'effetto degli agenti inquinanti». Il sindaco Pizzarotti, da parte propria, che «non siamo qui per scegliere tra la lotta all'inquinamento o le esigenze dei commercianti, siamo qui per ottenere entrambe, e non possiamo metterci a pensare continuamente che l'uno danneggi l'altra. Non siamo in una forma di baratto».

L'appello antismog del Gcr

Intanto ancora ieri il Gcr ha lanciato l'allarme-smog con un appello a misure immediate allargate a tutto il bacino padano: «E' urgente un cambiamento profondo del nostro vivere. Rimettere al primo posto la salute come carta necessaria di ogni tipo di sviluppo e di crescita. Serve che Parma - scrive il Gcr - si appelli ad un summit del bacino padano per varare misure di sistema, chiedendo al Governo misure straordinarie come in caso di calamità naturale, perché questa, pur non essendo naturale, è calamità pura, semplice e spietata».

Giovedì arriva la pioggia?

Intanto le previsioni annunciano che fra oggi e domani l'alta pressione dovrebbe lasciare il posto all'arrivo di una lieve perturbazione che potrebbe portare giovedì la prima pioggia di dicembre sulla nostra città. Almeno per il momento e fino a oltre Natale, invece, non arriverà la neve, visto che le temperature rimarranno relativamente tiepide, con minime che risaliranno sopra lo zero rispetto ai giorni scorsi. ◆

COMUNE PROGETTO APPROVATO IN GIUNTA

Una nuova colonnina Una simulazione dei nuovi impianti.

Cinque colonnine per ricaricare le auto elettriche

Nel primo stralcio entrano solo metà delle 10 postazioni previste

Nelle intenzioni della giunta Vignali avrebbero dovuto essere molte di più, ma poi la copertura finanziaria per l'installazione di oltre un centinaio di colonnine per la ricarica delle auto elettriche si era rilevata, a detta della giunta Pizzarotti, del tutto insufficiente, tanto da rinunciare anche anche un finanziamento statale che avrebbe coperto solo in parte le spese.

Ma l'attuale giunta a «5 Stelle» non ha rinunciato al progetto a favore delle auto elettriche e così nei giorni scorsi ha approvato un progetto di ben più modesta entità che però non costerà neppure un euro alle casse comunali in quanto finanziato nell'ambito di un protocollo d'intesa sottoscritto con la Regione, Enel distribuzione e Aem di Torino nel marzo scorso che prevedeva il posizionamento di 10 colonnine di ricarica nell'ambito della città.

Le collocazioni delle colonnine

Per il momento, il Comune ha deciso 5 delle 10 collocazioni, per le quali dovrebbero partire a inizio 2014 e concludersi a inizio primavera: le postazioni per la ricarica dei veicoli elettrici (non solo auto, ma anche bici) sono state individuate nel parcheggio a lato del Municipio su borgo San Vitale (a servizio del centro e della zona pedonale), in via Monte Altissimo a servizio della futura nuova stazione, in viale Piacenza di fronte all'ingresso della sede Efsa, all'ingresso della Cittadella da via Passo Buole e infine, per l'Oltretorrente, in piazzale Rondani sul lato adiacente il liceo Romagnosi e la scuola «Parmigianino». Una volta installate, le colonnine consentiranno la ricarica ai mezzi elettrici, che possono transitare ovunque nelle Ztl senza limitazioni, anche al di fuori della propria casa. ◆ **g.l.z.**

PROTESTA ASTENSIONE DAL LAVORO DI QUATTRO ORE IERI POMERIGGIO

Sciopero degli autobus A Parma disagi limitati

Se nel resto d'Italia non sono mancati i problemi e le code chilometriche, pochi sono invece stati i disagi a Parma per lo sciopero generale di 4 ore del trasporto pubblico locale, vale a dire bus, corriere extraurbane e treni regionali, che si è svolto fra le 16,30 e le 20,30.

Treni regolari e in orario

La situazione più tranquilla si è registrata in stazione. Nel tardo pomeriggio, nel pieno dell'orario dello sciopero, tutti i treni in arrivo e in partenza da Parma non registravano ritardi, né il cartellone segnalava soppressioni di convogli. Dunque, nessun problema, se non quelli soliti dovuti al sovraffollamento e alle carrozze ormai vetuste, per i pendolari del pomeriggio e della sera che viaggiano in treno.

Bus, poche le adesioni

Scarse sono state anche le adesioni allo sciopero da parte degli autisti della Tep. I pannelli elettronici presenti alle fermate più importanti segnalavano infatti la possibilità di soppressioni di corse fra le 16,30 e le 20,30. In realtà, però, salvo qualche eccezione, gli autobus urbani hanno viaggiato regolarmente, tanto che anche nelle fermate solitamente più affollate, come quelle del centro storico e della stazione, non ci sono stati particolari disagi per i viaggiatori in attesa. Qualche problema c'è stato soltanto per qualche corsa extraurbana saltata, soprattutto a causa della minor frequenza, ma anche in questo caso non risultano casi di utenti rimasti «appiedati» a causa dello sciopero.

Forse anche a causa della poca informazione sullo sciopero, anche il traffico automobilistico non si è «impennato» come in altre occasioni e le code nelle ore di punta si sono registrate sui consueti nodi critici in accesso e in uscita dalla città: in particolare lunghe file di veicoli c'erano su via Emilio Lepido in direzione San Prospero e su via Spezia da Collecchio in direzione Parma. Da sottolineare, infine, i disagi che da ormai 4 mesi rendono «un'odissea» la percorrenza di via Traversetolo nel tratto che da Pilastrello arriva allo svincolo della tangenziale, causa di molte lamentele fra gli automobilisti. ◆ **g.l.z.**

110
1902-2012
ASSISTENZA PUBBLICA PARMA
ONLUS

- AI SOCI ATTIVI
- AI SOCI CONTRIBUENTI
- AI SOCI BENEMERITI

Prot. n. 2013/p/686

Oggetto: Convocazione Assemblea Generale dei Soci.

Ai sensi dell'art. 16 comma 2) dello Statuto sociale è convocata, presso la sede sociale,

l'ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

in prima convocazione mercoledì 18 dicembre 2013 alle ore 10.00

in seconda convocazione giovedì 19 dicembre 2013 alle ore 20.45

per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Programma di attività anno 2014;
2. Varie ed eventuali

Ente Morale (D.P.R. 149 del 12-02-1969)
Associazione di Volontariato ai sensi della Legge 266/91
Iscritta al n. 83 del registro Regionale del Volontariato dell'Emilia Romagna
O.N.L.U.S. ai sensi del D.lgs. 460/97

Viale Gorizia, 2a - 43125 Parma
internet http://www.apparma.org

AVIS
www.avisparma.it
chiama la segreteria 0521.980609

Associazione Donatori Aziendali Sangue
ADAS PARMA

Donare sangue è un impegno di grande importanza sociale perchè può contribuire a salvare una vita. Aiutaci aderendo alla nostra Associazione.

Associazione Donatori Sangue di Parma e Provincia dal 1960

c/o Centro Immunotrasfusionale Ospedale Maggiore
Via Abbeveratoia - Parma
Tel. 0521 703877

KAUPPA
SEGUI LO SCONTO

L'OFFERTA DEL GIORNO

IGLU' CENTRO ESTETICO E ABBRONZATURA

Abbronzati con 5, 10 o 20 lampade a scelta tra doccia solare, lampada facciale o lettino a partire da

27,00€ 9,00€

www.kauppa.it/parma